



PROVINCIA DI TREVISO

STAZIONE UNICA APPALTANTE
AREA BENI E SERVIZI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**SERVIZIO DI LAVAGGIO E NOLEGGIO DELLA BIANCHERIA PIANA
DELL'ISTITUTO "COSTANTE GRIS" I.P.A.B.
CON SEDE A MOGLIANO VENETO (TV)
PER IL PERIODO DAL 01.04.2017 - 31.07.2018
CIG: 7002316DF3**

INDICE:

ART.	1	OGGETTO DELL'APPALTO
ART.	2	DOTAZIONI
ART.	3	DURATA E IMPORTO DELL'APPALTO
ART.	4	MODALITA' DEL SERVIZIO
ART.	5	ESECUZIONE DEL SERVIZIO IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO
ART.	6	ONERI A CARICO DELL'ENTE
ART.	7	ONERI A CARICO DELLA DITTA
ART.	8	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA
ART.	9	POLIZZA ASSICURATIVA E RESPONSABILITA' DANNI
ART.	10	CESSIONE E SUBAPPALTO
ART.	11	REVISIONE PREZZI
ART.	12	PROVVEDIMENTI INTERDITTIVI A SEGUITO DI PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE
ART.	13	MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI
ART.	14	RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO
ART.	15	PENALITA'
ART.	16	CAUZIONE DEFINITIVA
ART.	17	CESSIONE DEL CREDITO
ART.	18	FORO COMPETENTE
ART.	19	SCORRIMENTO DI GRADUATORIA DI GARA
ART.	20	OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI
ART.	21	TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

CAPITOLATO SPECIALE: OGGETTO E CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO DI APPALTO

ARTICOLO 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di lavanolo della biancheria piana e confezionata e il lavaggio, stiratura e piegatura dell'abbigliamento degli ospiti e delle divise degli operatori e degli operai dipendenti del Centro di servizi dell'Istituto Costante Gris.

Il materiale necessario per i 135 ospiti anziani riguarda gli articoli sotto riportati:

1. servizio di lavanolo della biancheria piana così elencata:

Asciugamano spugna grande
Asciugamano spugna medio
Asciugamano spugna piccolo
Copriletto di n. 5 colori
Federa
Lenzuola 1/P
Tovaglie cotone
Coprimacchia tavolo
Traverse cotone
Tovaglie cotone

2. lavaggio, stiratura e piegatura del seguente materiale di proprietà dell'Istituto:

Camice medici
Casacca divisa operatori
Pantaloni divisa operatori
Casacca manutentori
Pantaloni manutentori
Camicia/polo Manutentori

3. lavaggio, stiratura e piegatura del vestiario personale degli ospiti: 'abbigliamento ospiti'

I servizi di cui ai precedenti punti sono quotati a misura.

I dati presunti di fabbisogno sono indicati nella tabella che segue. I numeri sono da intendersi come relativi alla riconsegna in nucleo del materiale pulito al netto del materiale non conforme.

	<i>n. pezzi presunti per 16 mesi</i>
Asciugamano spugna grande	27.000
Asciugamano spugna medio	50.000
asciugamano spugna piccolo	54.000
Copriletti di n. 5 colori diversi	7.000
Federa	22.000
Lenzuola 1/P	40.000
Traverse cotone	47.000
Coprimacchia tavolo	27.000
Tovaglie cotone	800
Camice medici	150
Casacca divisa operatori	1.600
Pantaloni divisa operatori	1.600
Casacca divisa manutentori	320
Pantaloni divisa manutentori	320
Camicia/Polo manutentori	320
	<i>n. kg presunti per 16 mesi</i>
Vestiario perosnale ospiti	22.000

L'Istituto si riserva la facoltà di cui all'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016.

Spetta alla Ditta affidataria provvedere a tutti i servizi, provviste, prestazioni, spese e forniture di materiale accessorio del servizio, ecc. necessarie per la "perfetta" esecuzione dell'appalto e secondo le indicazioni dell'Amministrazione.

ARTICOLO 2 – DOTAZIONI

Le quantità indicate all'art. 1 non sono vincolanti per l'Istituto Costante Gris in quanto i dati sono stati desunti sulla base degli attuali fabbisogni. La Ditta aggiudicataria si impegna a soddisfare, come precisato all'art. 1 e nei limiti previsti, alle medesime condizioni economiche, quelle maggiori o minori quantità che dovessero occorrere per tutta la durata del contratto.

Le quantità che dovranno effettivamente essere riconsegnate pulite in nucleo, e conseguentemente ammesse al pagamento, saranno periodicamente determinate in via unilaterale dall'istituto, secondo le esigenze del servizio.

La Ditta dovrà fornire all'Ente scorte di materiale tali da garantire:

- l'approvvigionamento nelle giornate festive,
- la copertura di eventuali emergenze e difficoltà dovute a scioperi o forze di causa maggiore.

In particolare, l'Istituto Costante Gris dovrà essere permanentemente dotato di una scorta di sicurezza, presente in sede che copra il fabbisogno da determinarsi previo accordo con il Responsabile dell'esecuzione .

L'intero servizio deve essere "perfetto" sia per la qualità dei prodotti usati, sia per le modalità di esecuzione delle varie operazioni (ritiro e consegna), nel rispetto dei tempi e delle procedure richieste, delle garanzie igienico sanitarie nonché delle garanzie di continuità del servizio.

ARTICOLO 3 - DURATA E IMPORTO DELL'APPALTO

Il presente appalto avrà durata di 16 mesi con decorrenza dalla data di effettivo inizio del servizio.

L'importo complessivo stimato del servizio a base di gara per il periodo di riferimento (16 mesi) risulta essere pari ad euro **144.000, 00** (I.V.A. Esclusa).

Per l'esecuzione del Servizio, secondo le modalità riportate all'art. 4), l'Istituto corrisponderà all'affidatario l'importo risultante dalla gara di affidamento considerato per le quantità effettivamente riconsegnate oltre I.V.A ed oneri di legge.

La Ditta affidataria dovrà iniziare il servizio entro 30 giorni dalla notifica di aggiudicazione definitiva ed avrà l'obbligo di continuare lo stesso alle condizioni convenute, fino a quando l'Ente abbia provveduto ad un nuovo contratto e comunque per almeno 90 giorni dopo la data di scadenza ordinaria.

Non è ammessa variazione dell'importo di aggiudicazione salvo a seguito di modifiche da concordarsi sia in positivo che in negativo nella consistenza complessiva del materiale di lavanderia indicate nell'art. 1 del presente capitolato.

L'importo complessivo stimato dell'appalto è pari ad euro 200.680,00 (IVA esclusa).

ARTICOLO 4 – MODALITA' DEL SERVIZIO

A) LUOGO DI ESECUZIONE, RITIRO E CONSEGNA E DIMENSIONE DELL'UTENZA

Il servizio di appalto sarà da effettuarsi nella propria sede di attività. La biancheria dovrà essere ritirata e consegnata presso il Centro di Servizi per Anziani dell'Istituto Costante Gris, a Mogliano Veneto (TV) in via Tommasini 11/12, nell'area esterna al centro della struttura, denominata "tunnel", delimitata da chiusure automatizzate a rullo.

L'Istituto è una struttura residenziale che si occupa della cura e dell'assistenza di persone anziane non autosufficienti, in particolare l'Istituto può ospitare a regime n. 165 utenti suddivisi in vari nuclei.

B) RITIRO/CONSEGNA BIANCHERIA

La Ditta appaltatrice, tramite proprio personale dovrà provvedere al ritiro della biancheria sporca ed alla consegna della biancheria pulita presso le aree previste. Il servizio dovrà essere effettuato nei giorni dal lunedì al sabato compresi, anche se festivi, e negli orari più sotto indicati.

n. 2 passaggi			mercoledì		sabato
n. 3 passaggi	lunedì		mercoledì		sabato
n. 4 passaggi	lunedì	martedì		giovedì	sabato
dalle	09:30	09:30	09:30	09:30	09:30
alle	11:00	11:00	11:00	11:00	11:00

Il trasporto della biancheria sporca e pulita dovrà essere effettuato, utilizzando automezzi di proprietà della Ditta, idonei ed igienicamente conformi al tipo di servizio ed alle disposizioni di legge vigenti. Il mezzo utilizzato ed i carrelli usati per il trasporto della biancheria sporca, prima di essere riutilizzati per il trasporto della biancheria pulita

Al fine della effettuazione dei servizi in oggetto la Ditta dovrà utilizzare propri contenitori carrellati e mettere a disposizione, per tutta la durata del contratto, contenitori idonei allo stoccaggio presso i singoli reparti, nonché a fornire idonei sacchi di colorazioni diverse per la raccolta della biancheria sporca, in numero sufficiente e con caratteristiche tali da consentire un perfetto isolamento tra la biancheria sporca e l'ambiente circostante.

Per la raccolta della biancheria sporca verranno utilizzati sacchi monouso in materiale idoneo, diversamente colorati, al fine di consentire una raccolta differenziata dei capi. Le modalità di differenziazione della raccolta ed i colori corrispondenti saranno oggetto di specifico accordo, prima dell'avvio del servizio nel rispetto dell'esigenza di differenziare i capi in base al nucleo di provenienza (in particolare i copriletti e l'abbigliamento degli ospiti).

La biancheria sporca, inserita nei sacchi appositamente individuati, accuratamente chiusi a cura del personale dell'Ente, verrà fatta confluire, sempre a cura del personale dell'Ente, presso il punto di raccolta, ove i sacchi saranno caricati negli appositi carrelli dal personale della Ditta appaltatrice.

I carrelli per la raccolta e distribuzione della biancheria sporca e pulita saranno tutti di proprietà della Ditta.

La biancheria pulita verrà consegnata direttamente dal personale della Ditta appaltatrice nell'area dedicata. La consegna dovrà essere effettuata alla presenza di personale dell'Ente specificamente individuato, entro i tempi indicati nella sottostante tabella.

Tempi consegna

Asciugamano spugna grande	ricambio immediato
Asciugamano spugna medio	ricambio immediato
asciugamano spugna piccolo	ricambio immediato
Copriletti di n. 5 colori diversi	ricambio immediato
Federa	ricambio immediato
Lenzuola 1/P	ricambio immediato
Traverse cotone	ricambio immediato
Coprimacchia tavolo	ricambio immediato
Tovaglie cotone	ricambio immediato
Camice Medici	5 gg solari
Casacca divisa operatori	5 gg solari
Pantalone divisa operatori	5 gg solari
Casacca divisa manutentori	5 gg solari
Pantalone divisa manutentori	5 gg solari
Camicia/Polo manutentori	5 gg solari
Vestiaro personale ospiti	7 gg solari

I capi puliti dovranno essere consegnati presso la sede in maneggevoli confezioni di polietilene trasparente, traforate, termosaldate, suddivise per tipologia e contenenti da n. 10 a n. 20 capi per pacco.

Sono a carico della Ditta appaltatrice la messa a disposizione di tutte le attrezzature interne alle proprietà dell'Ente necessarie per la movimentazione della biancheria.

C) CONTROLLO BIANCHERIA

La Ditta appaltatrice deve indicare un suo Rappresentante incaricato dell'organizzazione, del controllo e della supervisione dei lavori munito di ampia delega a trattare in merito a qualsiasi problema che dovesse insorgere in tema di esecuzione degli adempimenti previsti dal contratto d'appalto. Tale supervisore deve essere rapidamente rintracciabile in ogni momento della giornata.

L'appaltatore pertanto deve comunicare il nome del suo incaricato, nonché l'indirizzo e il suo numero di telefono. Tutte le contestazioni, anche verbali, di inadempienza fatte in contraddittorio con l'incaricato della Ditta si intendono fatte direttamente all'appaltatore titolare.

Il Coordinatore del Centro di servizi dell'Istituto Costante Gris è il responsabile della verifica del regolare andamento dell'esecuzione dell'appalto (c.d. Responsabile dell'esecuzione).

Qualora la biancheria consegnata risulti qualitativamente non conforme a quanto espresso nel presente capitolato, a semplice richiesta verbale, l'aggiudicatario è tenuto a riprendere i capi e a restituirli perfettamente lavati e stirati senza alcun onere per l'Istituto entro il termine di 2 giorni.

L'Amministrazione dell'Ente, potrà controllare ogni qualvolta lo riterrà opportuno, l'esecuzione e le modalità del servizio, nonché effettuare periodiche verifiche sulle attrezzature, impianti, prodotti e personale utilizzati dalla Ditta appaltatrice, al fine di accertare se vi sia o meno rispondenza alle clausole contrattuali. La Ditta appaltatrice si impegna a facilitare l'esercizio di tale facoltà, fornendo tutte le informazioni richieste.

L'ente potrà effettuare a propria discrezione, con un preavviso di due giorni al referente della Ditta, la verifica della qualità del servizio erogato in relazione a quanto previsto dal contratto. L'esito della verifica è connesso al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 12 del presente capitolato speciale.

D) LAVAGGIO E STIRATURA

Il lavaggio deve essere eseguito a regola d'arte, affinché alla fine del processo gli articoli risultino perfettamente lavati, asciugati, stirati, piegati e confezionati in pacchetti.

Le tecniche di lavaggio devono essere tali da ottenere il massimo risultato di pulizia e sanificazione, nel rispetto delle caratteristiche dei singoli capi trattati. La biancheria personale deve essere lavata suddividendola per colori diversi.

Il processo di lavaggio deve garantire:

- l'eliminazione di qualsiasi tipo di sporco, macchia o ombreggiatura. La biancheria macchiata da materiale organico e da prodotti medicamentosi deve essere lavata sino alla completa rimozione delle macchie ed in caso contrario essere sostituita;
- un risciacquo sufficiente ad eliminare ogni traccia di prodotti di lavaggio che possano essere responsabili di allergie od irritazioni;
- una chiara reazione neutra o leggermente acida al tornasole;
- l'eliminazione degli odori ed assicurare un profumo di pulito;
- una asciugatura perfetta (l'umidità igroscopica non deve superare il 4%);
- un bianco perfetto (ai capi non colorati) e un colore vivo (a quelli colorati).

La stiratura della biancheria piana deve essere effettuata con mangani ad elevata temperatura al fine di consentire la termodisinfestazione; la stiratura degli indumenti personali deve essere effettuata con idonea pressa o ferro a vapore, compatibilmente con il tipo di tessuto. Le coperte non vanno sottoposte a stiratura, ma soltanto piegate.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di garantire per tutta la durata dell'appalto l'assoluta pulizia e igiene dei propri locali e dei processi di lavaggio.

E) DISINFEZIONE E STERILIZZAZIONE

Tutto il materiale utilizzato dall'Istituto Costante Gris, nell'ambito dell'appalto in oggetto, che dovesse risultare infetto o presunto tale, in base alle segnalazioni previste dalla procedura dedicata alla gestione del "rischio biologico" in vigore, prima di subire qualsiasi ulteriore trattamento deve essere sottoposto, a cura della Ditta appaltatrice ad una adeguata disinfezione e sterilizzazione, la quale dovrà garantire la completa eliminazione e la totale inattività dei germi che si trovano all'interno ed all'esterno dei prodotti contaminati, in modo da interrompere irreversibilmente le catene infettive.

La disinfezione e sterilizzazione potrà avvenire o in apposita autoclave e/o attraverso un trattamento di lavaggio speciale che garantisca l'eliminazione dei germi patogeni (temperatura/sostanze/chimiche). In tal caso la disinfezione dovrà essere effettuata separatamente rispetto ai lavaggi di tipo normale.

La Ditta appaltatrice è tenuta a fornire all'inizio del rapporto alla struttura di ricovero, con oneri a suo carico, appositi sacchi idrosolubili per il contenimento della biancheria infetta, nonché appositi sacchi colorati in polietilene di 0,1 mm di spessore per il contenimento dei sacchi idrosolubili.

La Ditta appaltatrice dovrà effettuare, a mezzo di laboratori pubblici od autorizzati, su richiesta dell'Istituto Costante Gris controlli batteriologici, tali controlli potranno essere effettuati, senza alcun preavviso, anche a cura dell'Istituto Costante Gris.

F) ATTREZZATURE E DETERSIVI

I detersivi ed altri prodotti dovranno essere pienamente rispondenti alle normative vigenti in materia ed idonei ad assicurare alla biancheria e ai capi in genere la necessaria morbidezza e confortevolezza, nonché ad evitare qualsiasi danno fisico agli utenti ed ai lavoratori, quali allergie, irritazioni della pelle e altri disturbi.

L'Istituto si riserva di effettuare, con le metodiche ritenute più idonee, l'analisi della biancheria, al fine di verificare l'eventuale presenza di sostanze chimiche o di residui della lavorazione che possono reagire e riattivarsi in presenza di sudore, liquidi, medicinali e quant'altro normalmente utilizzato nelle terapie mediche, provocando danno agli utenti ed ai lavoratori dei quali l'aggiudicatario assume l'onere fin d'ora.

La scelta di detersivi ed altri prodotti utilizzati dovrà essere effettuata tenendo conto delle loro caratteristiche di stoccaggio riferite agli ambienti delle strutture ove verranno depositati secondo quanto indicato nella scheda di sicurezza

L'aggiudicatario dovrà fornire le schede di sicurezza dei prodotti, su richiesta dell'Istituto.

Gli impianti di lavaggio dell'aggiudicatario dovranno essere dotati di sistemi di depurazione delle acque, nonché consentire il raggiungimento delle temperature che garantiscono la decontaminazione dei capi.

L'intero processo di stoccaggio, lavaggio, stiratura ed imballaggio dovrà essere effettuato utilizzando impianti adeguati allo scopo, senza che vi siano locali di promiscuità con quelli di cernita, stiratura, imballo della biancheria pulita.

Dovranno comunque essere adottati i provvedimenti necessari onde evitare inquinamenti della biancheria sanificata. In caso di necessità potranno essere utilizzati più stabilimenti produttivi, purché in regola con quanto previsto dal presente Capitolato.

G) PERSONALE

Nell'espletamento dell'appalto, l'Appaltatore dovrà avvalersi del proprio personale in numero sufficiente a garantire la regolarità del servizio.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri di competenza per l'osservanza delle leggi, disposizioni, regolamenti, contratti normativi e salariali, previdenziali ed assicurativi, disciplinanti il rapporto di lavoro del settore.

L'appaltatore ha comunque l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti alla sicurezza del lavoro relativamente al proprio personale, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenza l'Istituto Costante Gris da ogni e qualsiasi responsabilità in merito.

Il personale dell'Appaltatore, durante l'espletamento del servizio, deve tenere in evidenza il cartellino di identificazione personale, riportante in modo visibile: nome, cognome e fotografia, nonché il nome della società di appartenenza.

La Ditta si obbliga a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti le disposizioni normative "sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali".

ARTICOLO 5 – ESECUZIONE DEL SERVIZIO IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 32 comma 10, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo decreto.

L'Istituto Costante Gris si riserva di dare avvio alla prestazione contrattuale in via d'urgenza, anche in pendenza della stipulazione del contratto e, comunque, dopo:

- a) la costituzione di cauzione definitiva con le modalità di cui al successivo art. 16;
- b) la trasmissione di copia conforme della/e polizza/e specificate al successivo art. 9;
- c) la trasmissione del documento unico di valutazione dei rischi di cui all'art. 8 del presente Capitolato Speciale d'Appalto sottoscritto da parte del rappresentante della ditta aggiudicataria;
- d) l'invio di tutta la documentazione richiesta all'art. 7 del presente Capitolato speciale d'appalto.

ARTICOLO 6 – ONERI A CARICO DELL'ENTE

L'Ente metterà gratuitamente a disposizione della Ditta per l'espletamento del servizio:

- un'area per poter assicurare pienamente il servizio di scarico e carico del materiale: nello specifico si tratta di area esterna coperta denominata "tunnel";
- L'Ente si impegna a fornire all'impresa le necessarie informazioni sui rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

La pulizia delle aree messe a disposizione dall'Ente sarà a carico della Ditta affidataria.

ARTICOLO 7 – ONERI A CARICO DELLA DITTA

La Ditta si obbliga all'osservanza delle norme di sicurezza e di quelle sull'impiego dei prodotti chimici non nocivi e comunque a provvedere, a propria cura e spese e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire, in osservanza al D. Lgs. 81/2008, s.m.i. la completa sicurezza durante l'esercizio del servizio dei lavori e l'incolumità delle persone addette al servizio stesso, nonché per il personale dell'Ente e dell'utenza in genere, per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone e/o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisoriale ed esonerando di conseguenza l'Ente da ogni qualsiasi responsabilità.

La Ditta dovrà essere regolarmente iscritta presso il Registro delle Imprese competente per il territorio o negli altri Registri di legge (ad es. per Cooperative Sociali).

La Ditta dovrà mettere a disposizione tutta la manodopera necessaria per l'espletamento del servizio, comprensiva degli oneri assicuratori, antinfortunistici, previdenziali e sociali.

Sono inoltre a completo carico della Ditta affidataria gli oneri relativi:

- alla fornitura delle divise per il personale impiegato;
- alla fornitura delle tessere di riconoscimento e distintivi;
- alla fornitura dei sacchi per la raccolta della biancheria;
- alla consegna delle "schede tecniche" e delle "schede di sicurezza", redatte in lingua italiana, dei prodotti utilizzati;
- alla dotazione di tutto il personale dei dispositivi di protezione individuale che si rendessero necessari come previsto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- all'applicazione al personale della contrattazione collettiva di lavoro nazionale di categoria.

ARTICOLO 8 – DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (D.U.V.R.I.) elaborato dall'Istituto Costante Gris viene allegato al presente Capitolato.

Entro 7 (sette) giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, e comunque prima dell'avvio del servizio, la ditta aggiudicataria dovrà trasmettere l'allegato Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, compilato e sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante della ditta, previo sopralluogo obbligatorio presso i locali interessati.

In caso di R.T.I. o Consorzio, tale obbligo incombe all'Impresa mandataria.

All'atto della stipula del contratto la ditta aggiudicataria dovrà dichiarare di possedere copia e conoscere il Documento di Valutazione di Rischi redatto dai datori di lavoro e disponibile presso l'Ufficio Tecnico dell'Istituto Costante Gris.

ARTICOLO 9 – POLIZZA ASSICURATIVA E RESPONSABILITA' DANNI

La Ditta sarà responsabile di eventuali danni che, in relazione al servizio svolto, potessero derivare ai beni mobili e/o immobili dell'Ente, a dipendenti dell'Ente nonché a terze persone e/o a cose di terzi che, in qualsiasi modo, fruiscano dei servizi dell'Ente. A tal fine, dovrà esibire, anteriormente alla stipula del contratto, idonea polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi (RCT) con espressa indicazione che l'Ente è considerato terzo e di responsabilità civile prestatori di lavoro (RCO) comprese malattie professionali e danno biologico, con primaria compagnia di assicurazione,

La polizza dovrà avere validità sino alla conclusione del contratto d'appalto.

Eventuali interruzioni nel lavoro dipendenti da cause di forza maggiore e/o esigenze dell'Ente e dell'attività ivi svolta non daranno diritto al riconoscimento di alcun indennizzo o danno o riconoscimento di qualsiasi genere alla Ditta.

La Ditta si obbliga a sostituire immediatamente a propria cura ed oneri, qualsiasi corpo, elemento o oggetto che dovesse venire rotto o danneggiato nell'esecuzione del servizio.

La Ditta risponde, inoltre, direttamente, di ogni e qualsiasi infrazione a leggi e regolamenti relativi alla normativa antinfortunistica, di igiene del lavoro e tutela ambientale.

ARTICOLO 10 - CESSIONE E SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto a terzi a pena di nullità.

E' fatto divieto di subappaltare i servizi dell'appalto oggetto del presente capitolato.

ARTICOLO 11 - REVISIONE DEI PREZZI

I prezzi offerti dall'aggiudicatario, si intendono fissi e invariabili, a partire dalla data di decorrenza dell'appalto e non è prevista la revisione dato il periodo limitato del servizio in affidamento.

ARTICOLO 12 – PROVVEDIMENTI INTERDITTIVI A SEGUITO DI PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE

Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 gli organi di vigilanza del Ministero del Lavoro e della previdenza sociale, anche su segnalazione delle amministrazioni pubbliche secondo le rispettive competenze, possono adottare provvedimenti di sospensione di un'attività imprenditoriale.

L'adozione del provvedimento di sospensione è comunicata all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ed al Ministero delle Infrastrutture, per gli aspetti di rispettiva competenza, al fine dell'emanazione di un provvedimento interdittivo alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche di durata pari alla citata sospensione nonché per un eventuale ulteriore periodo di tempo non inferiore al doppio della durata della sospensione e comunque non superiore a due anni. Il provvedimento di sospensione può essere revocato da parte dell'organo di vigilanza che lo ha adottato nelle ipotesi di cui al comma 4.

L'Istituto Costante Gris si riserva la facoltà di risolvere il contratto qualora il provvedimento interdittivo emesso sia tale da impedire ovvero ritardare la consegna del materiale nei tempi prescritti.

ARTICOLO 13 - MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La Ditta trasmetterà elettronicamente all'Amministrazione dell'Ente fatture mensili, con suddivisione per centri di costo (nuclei dell'Istituto Costante Gris), entro 15 giorni dalla conclusione del periodo fatturato.

L'importo della fattura sarà determinato dalla Ditta e corrisponderà alla moltiplicazione dei **prezzi offerti per ciascun articolo per le quantità riconsegnate pulite in nucleo**.

Le quantità riconsegnate pulite saranno ammesse al pagamento solo se attestate su apposito "prospetto mensile riepilogativo", che l'appaltatore avrà l'onere di redigere e far sottoscrivere per accettazione dal Responsabile dell'esecuzione.

Gli articoli "non conformi" (che presentano fori, lavati o stirati in modo "imperfetto") non devono rientrare nel "prospetto mensile riepilogativo" e non devono essere oggetto di fatturazione.

L'Istituto Costante Gris si impegna ad eseguire la "verifica di conformità" della merce consegnata entro 30 giorni dalla data di emissione fattura.

In assenza di contestazioni o addebiti l'Amministrazione procederà al pagamento delle relative fatture entro 60 (sessanta) giorni data ricezione della fattura del mese. Qualora si verificassero contestazioni i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere dalla definizione della contestazione, salva la possibilità di corrispondere acconti per gli importi non contestati.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, l'appaltatore si impegna ad ottemperare alle prescrizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari ivi previste. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, determina la risoluzione di diritto del contratto.

La Ditta appaltatrice dovrà allegare sempre alla relativa fattura, per consentirne la regolare liquidazione il "prospetto mensile riepilogativo", sottoscritto dal Coordinatore del Responsabile dell'esecuzione.

ARTICOLO 14 - RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO

Il servizio oggetto dell'appalto è da ritenersi servizio essenziale e di pubblica utilità e qualora la Ditta mancasse ad uno qualsiasi degli obblighi contrattuali, ovvero si rivelasse negligente o inadempiente alle prescrizioni date dall'Ente, quest'ultimo si riserva la facoltà di risolvere il contratto in qualunque momento e nei termini di legge previa formale comunicazione.

Salve le ipotesi d'urgenza, per le quali è previsto l'intervento immediato a tutela della continuità nell'erogazione del servizio, nei casi di mancato rispetto del contratto o delle norme di sicurezza e di igiene, l'Ente contesta per iscritto alla Ditta ai sensi dell'art. 1454 del c.c. le inadempienze rilevate, fissando il termine di 15 giorni continuativi entro il quale la Ditta deve produrre le proprie controdeduzioni e si deve conformare.

Trascorso inutilmente tale termine o valutate non convincenti le giustificazioni addotte, il contratto si intende risolto di diritto.

In tal caso la Ditta ed i suoi aventi causa, oltre alla perdita della cauzione, saranno tenuti al pagamento degli indennizzi per danni e al rimborso delle maggiori spese all'Ente.

Oltre che per i motivi di cui all'art. 1453 del c.c., il contratto può essere risolto ai sensi e per gli effetti degli articoli 1456 e 1564 del c.c. nelle seguenti ipotesi:

- 1) Apertura di una procedura fallimentare o di altra procedura concorsuale a carico della Ditta;
- 2) Messa in liquidazione della Ditta;
- 3) Inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e alla mancata applicazione del contratto collettivo di lavoro, od impiego di personale non dipendente dalla Ditta;
- 4) Reiterate inadempienze in ordine all'organico del personale;
- 5) Mancata osservanza del divieto di subappalto;
- 6) Cessione, anche parziale, del contratto a terzi;
- 7) Violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione di cui al D.Lgs 81/08 e s.m.i.;
- 8) Destinazione dei locali ad uso diverso da quello stabilito dal contratto;
- 9) Interruzione del servizio non dovuta a cause di forza maggiore;
- 10) Gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari nonché delle norme del presente capitolato in materia igienico-sanitaria e/o gravi violazioni degli obblighi contrattuali;
- 11) Reiterate inadempienze in ordine ai tempi e modi dello svolgimento del servizio previsti nel presente capitolato;
- 12) Utilizzo ripetuto di macchinari e sostanze in violazione delle norme previste dal capitolato relative alle condizioni igieniche e alle caratteristiche merceologiche;
- 13) Mancato rispetto degli obblighi assicurativi previsti nel capitolato;
- 14) Perdita dei requisiti essenziali di appalto.

Il contratto è risolto di diritto inoltre ai sensi del comma 13 dell'art.1 della L 7.08.2012, n. 135 qualora le condizioni di appalto si rivelassero più onerose delle condizioni sopravvenute e previste da Consip e la Ditta non si conformasse ai minori costi intervenuti.

Qualora fosse la Ditta a disdire il contratto prima della scadenza dello stesso, senza giustificato motivo o giusta causa, l'Ente si riserva di addebitare le maggiori spese, comunque derivanti per l'assegnazione del servizio ad altra Ditta, a titolo di risarcimento.

La risoluzione del contratto per colpa comporta l'obbligo della Ditta al risarcimento dei danni.

Per l'applicazione delle disposizioni del presente articolo, l'Ente potrà rivalersi su eventuali crediti della Ditta nonché sulla cauzione.

Nelle ipotesi di risoluzione sopra indicate, l'Ente comunica formalmente alla Ditta di avvalersi della clausola risolutiva espressa indicando la data dalla quale la risoluzione produrrà i propri effetti.

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto, restando esclusa la possibilità per l'appaltatore di pretendere danni o indennizzi di sorta. Il recesso, da comunicare a mezzo di lettera raccomandata AR con almeno un mese di preavviso, potrà essere esercitato per sopravvenute esigenze organizzative dell'Istituto Costante Gris, per sopravvenute modifiche normative e per valutazione negativa complessiva dei risultati dei servizi oggetto dell'appalto, ad insindacabile giudizio dell'ente appaltante.

ARTICOLO 15 - PENALITA'

Poiché i servizi oggetto dell'appalto sono da ritenersi di pubblica utilità, la Ditta appaltatrice per nessuna ragione potrà sospenderli, effettuarli in maniera difforme da quanto previsto dal contratto, eseguirli in ritardo. In caso di mancato rispetto o di deficienza nell'adempimento degli obblighi contrattuali, l'Ente avrà la facoltà di ordinare l'esecuzione d'ufficio, nel modo che riterrà più opportuno ed in danno alla Ditta, degli adempimenti necessari per il regolare andamento del servizio, qualora l'impresa appositamente diffidata, non ottempererà immediatamente agli obblighi assunti.

In caso di grave inadempimento, anche parziale, da parte della Ditta appaltatrice di quanto previsto dal contratto che non consenta la prosecuzione anche provvisoria del rapporto, l'Istituto Costante Gris si riserva la facoltà di recedere immediatamente dal contratto, previa comunicazione scritta, a mezzo lettera raccomandata AR. L'appaltatore non potrà in tale caso far valere alcuna pretesa di risarcimento o indennizzo e l'Amministrazione avrà il diritto di incamerare la cauzione definitiva a titolo di penale, salvo il pagamento dei corrispettivi regolarmente maturati.

Per il mancato rispetto degli adempimenti indicati nella sottostante tabella, verranno applicate le corrispondenti penalità.

	<i>Inadempimento</i>	<i>Sanzione</i>	
		<i>minima</i>	<i>massima</i>
1)	Mancato rispetto del n° passaggi a settimana	€ 1.000,00	€ 1.500,00
2)	Mancato rispetto giornata di passaggio	€ 500,00	€ 1.000,00
3)	Mancato rispetto fasce orario passaggio	€ 500,00	€ 1.000,00
4)	Mancato rispetto servizio nei giorni festivi (se infrasettimanali da lun a sab)	€ 500,00	€ 1.000,00
5)	Mancato rispetto luogo e modalità ritiro/consegna	€ 500,00	€ 1.000,00
6)	Danneggiamento capi	€ 50,00	€ 300,00
7)	Mancato rispetto del n° gg di tempo per riconsegna biancheria	€ 1.000,00	€ 2.000,00
8)	Mancato rispetto colore dei sacchi nella suddivisione capi	€ 1.000,00	€ 2.000,00

Per il mancato rispetto da parte della Ditta aggiudicataria di un qualsiasi altro adempimento previsto nell'appalto, non specificatamente richiamato in tabella, sarà applicata una penale compresa tra € 1.000,00 ed € 5.000,00 per ciascun inadempimento.

L'inadempimento dovrà essere formalmente contestato con lettera raccomandata AR. Alla Ditta appaltatrice sarà consentito presentare le proprie controdeduzioni nel termine di 10 giorni dal ricevimento della contestazione, fatto salvo l'adeguamento immediato alle disposizioni impartite. La penale sarà da versarsi all'Istituto entro il termine di 15 giorni dal ricevimento dell'idonea documentazione contabile che sarà trasmessa ai fini dell'addebito alla Ditta affidataria.

Alla Ditta appaltatrice non è consentito recedere dal contratto prima della scadenza, se non per giusta causa o cause di forza maggiore; diversamente la Ditta sarà tenuta al pagamento di una penale pari alla cauzione definitiva.

L'Ente addebiterà inoltre alla Ditta inadempiente l'eventuale maggiore spesa derivante dalla assegnazione del servizio in oggetto ad altra Ditta sino alla scadenza naturale del contratto, importo che per quanto possibile, sarà trattenuto dall'Ente direttamente in sede di pagamento dei corrispettivi dovuti per il lavoro già svolto.

ARTICOLO 16 - CAUZIONE DEFINITIVA

La Ditta affidataria dovrà costituire per i termini di durata dell'appalto una cauzione fissata nella misura prevista dal comma 1 dell'art 103 del D. Lgs. 50/2016 e come previsto dall'art. 21 del regolamento per la disciplina dei contratti dell'Istituto.

La garanzia potrà essere costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzione.

La garanzia dovrà contenere le seguenti condizioni particolari:

- A) rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del C.C. ed impegno da parte dello stesso a rimanere obbligato in solido con il debitore principale fino a quando il Comune non dichiari il pieno adempimento degli obblighi assunti dal debitore stesso;
- B) rinuncia all'onere di una tempestiva e diligente escussione del debitore ad opera del creditore di cui all'art. 1957 del C.C.;
- C) impegno da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale a versare l'importo della cauzione entro quindici giorni, a semplice richiesta del Comune, senza alcuna riserva.

L'importo della garanzia è ridotta del 50% per coloro che presentino originale, copia conforme, ovvero copia con dichiarazione di corrispondenza all'originale resa dal Legale Rappresentante corredata da fotocopia del documento identificativo del sottoscrittore, della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. Sono fatte salve le ulteriori riduzioni così come previste dall'art. 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di R.T.I.:

- Se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità, al raggruppamento va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia;
- Se solo alcune delle imprese sono in possesso della certificazione di qualità, il raggruppamento non può godere del beneficio della riduzione della garanzia.

Ai sensi dell'art. 103, co. 3, del D.Lgs. 50/2016, la mancata costituzione della garanzia fidejussoria determina la decadenza dell'affidamento, l'acquisizione della cauzione provvisoria e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

N.B.: In caso di risoluzione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, il deposito cauzionale verrà incamerato dall'Istituto, fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni.

ARTICOLO 17 - CESSIONE DEL CREDITO

Ai sensi dall'art. 33 del Regolamento per la disciplina dei contratti dell'Ente, è ammessa la cessione del credito che la Ditta vanta nei confronti dell'Ente.

La cessione ha efficacia solo se riconosciuta dall'Ente.

ARTICOLO 18 - FORO COMPETENTE

Eventuali controversie tra le parti saranno di competenza esclusiva del foro di Treviso.

ARTICOLO 19 – SCORRIMENTO GRADUATORIA DI GARA

La risoluzione del contratto per gravi inadempienze contrattuali fa sorgere a favore dell'Istituto Costante Gris il diritto di affidare il servizio alla Ditta che segue in graduatoria.

Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Istituto Costante Gris, fatta salva ogni ulteriore responsabilità civile o penale della Ditta per il fatto che ha determinato la risoluzione.

ARTICOLO 20 – OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, sono applicabili le disposizioni contenute nelle leggi vigenti in materia di gare di appalto, di igiene e sanità, di prevenzione e infortunistica, di tutela del personale, della legge e del regolamento per l'amministrazione delle IPAB nonché del Regolamento interno dell'Ente per la disciplina dei contratti.

La Ditta è tenuta inoltre all'applicazione e alla vigilanza sul rispetto delle disposizioni relative al divieto del fumo.

ARTICOLO 21 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge per la tracciabilità dei flussi finanziari, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.